

VERBALE N. 477

L'anno 2014, il giorno 3 del mese di aprile, alle ore 10,00, in Roma, presso la Sede Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – LILT, a seguito di preventivo accordo, si è riunito il Collegio dei revisori nelle persone di:

dott.ssa Rosa VALICENTI	<i>presidente</i>	presente
dott. Luciano BOLOGNA	<i>componente effettivo</i>	presente
dott. Leonardo LAMADDALENA	<i>componente effettivo</i>	presente

Il Presidente, preliminarmente, dà atto che il Collegio risulta regolarmente riunito, a norma dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione dello statuto, per discutere sui seguenti punti:

- variazione del bilancio di previsione 2014
- verifica di cassa;
- esame contratto Direttore Generale
- varie ed eventuali.

Nel corso della riunione interviene, dietro invito del Collegio, il rag. Davide Rubinace, Responsabile Amministrativo della LILT.

VARIAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO

Il Collegio concorda sulla opportunità di rinviare l'analisi e l'approvazione della variazione del bilancio di previsione 2014 successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, al fine di aggiornare il preventivo alle risultanze del rendiconto.

Si raccomanda, pertanto, di integrare la determina del Direttore Generale avente ad oggetto la variazione di bilancio e la relativa relazione tecnica, con i dati del rendiconto consuntivo.

VERIFICA DI CASSA

Il Collegio procede alla verifica di cassa e a tal fine prende visione del Registro Mastro.

I dati essenziali relativi alla verifica di cassa sono rappresentati in modo sintetico nel prospetto appresso riportato.

Situazione di cassa alla data 3 aprile 2014

ENTRATE			<i>fondo cassa iniziale</i>	€ 6.141.691,99
	Reversali sino alla n.		del 12/ /2013	
	a) in conto competenza		€ 87.678,89	
	b) in conto residui		€ 98.947,34	
				Totale incassi
			Totale entrate	€ 6.328.318,22
USCITE	Mandati sino al n.	172	del 28/03/2014	
	a) in conto competenza		€ 350.415,75	
	b) in conto residui		€ 608.535,40	
				Totale mandati
SOSPESI	Saldo del Giornale Mastro			€ 5.369.367,07
	a) Entrate da regolarizzare (reversali da emettere)		€ 954,26	
	b) Reversali emesse da incassare		€ 18.843,84	
	c) Uscite da regolarizzare (mandati da emettere)		€ 113.607,07	
	d) Mandati emessi da pagare		€ 544.223,30	
				Somma algebrica sospesi
Fondo di cassa di diritto				€ 5.782.093,72

Il Collegio provvede alla riconciliazione del saldo del Giornale di Cassa con quello bancario in data 2.4.2014.

Il Collegio, con metodologia a campione (arco temporale e valore), procede al riscontro dei mandati e delle reversali emessi relativamente ai mesi di gennaio-marzo 2014. In particolare, sono presi in esame un mandato ed una reversale per ciascun mese del periodo considerato, scelti in maniera casuale. E' pure visionato, relativamente al medesimo periodo e al fine di riscontrare il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, un mandato avente un importo superiore a diecimila euro.

Inoltre, il Collegio riscontra l'avvenuto versamento delle ritenute fiscali e contributive con riferimento ai mesi di dicembre 2013, gennaio e febbraio 2014.

Di seguito e in sintesi, si riportano gli estremi concernenti i documenti presi in esame, unitamente alle eventuali corrispondenti osservazioni:

mandati

<i>mandato</i>	<i>del</i>	<i>Importo</i>	<i>Note</i>
----------------	------------	----------------	-------------

Handwritten signatures and initials.

<i>mandato</i>	<i>del</i>	<i>Importo</i>	<i>Note</i>
14	31.1.2014	14.772,50	Rimborsi assistiti dipendenti Eni mese di Luglio 2013, mandato cumulativo con destinatari
40	12.2.2014	18.910,00	Fattura SECOA S.r.l. per attività di assistenza telefonica svolto a livello nazionale con numero verde gratuito
113	18.3.2014	2.383,50	Polizza Assicurazioni Generali infortuni CDN, Presidente e DG

reversali

<i>reversale</i>	<i>del</i>	<i>importo</i>	<i>Note</i>
3	31.1.2014	35.821,50	Rimborsi Convenzione Eni per il periodo luglio-settembre al 31.12.2013
29	26.2.2014	1.263,04	Ritenuta previdenziali trattamenti accessori dipendenti LILT
31	28.3.2014	771,92	Ritenuta IRPEF Co.co.co

Conto corrente bancario di raccolta fondi

Il Collegio prende in esame le scritture riferite al conto corrente bancario - presso l'Istituto cassiere - dedicato alla raccolta fondi (IBAN IT35Y0100503203000000002035), aggiuntivo al conto corrente postale, visionando il relativo registro, aggiornato al 1.4.2014, che presenta un saldo contabile di euro 178.280,81. Tale saldo corrisponde al saldo dell'estratto conto on-line alla medesima data.

Conto corrente postale

Il Collegio procede all'esame delle scritture riferite al c/c postale attualmente in essere (n. 28220002).

Il registro del c/c postale risulta aggiornato alla data del 2.4.2014 e mostra un saldo contabile di euro 10.291,53 che corrisponde al saldo dell'estratto conto on-line a detta data.

Il Collegio, inoltre, prende visione dell'ultimo estratto conto pervenuto, datato 28.2.2014 il quale mostra un saldo disponibile di euro 4.925,31 che corrisponde al saldo del registro alla medesima data.

Hr

M

Fondo economale

Il Fondo economale è fissato in euro 5.000. Dall'esame delle scritture relative al predetto Fondo si rileva che i prelevamenti sinora effettuati ammontano ad euro 1.000 con un saldo disponibile a data odierna di euro 472,90 come esposto nel relativo registro. Il predetto saldo è detenuto in contanti presso la Sede.

Il Collegio procede ad accertare la disponibilità in contanti come da distinta seguente:

<i>Taglio banconote e monete</i>	<i>n.</i>	<i>euro</i>
banconote da 100 euro	-	0,00
banconote da 50 euro	8	400,00
banconote da 20 euro	3	60,00
banconote da 10 euro	1	10,00
banconote da 5 euro		0,00
monete di diversi tagli	pezzi vari	2,90
Totale		472,90

Dalle operazioni svolte è emerso che:

- il denaro contante custodito presso la Sede corrisponde a quello ricavabile dalle scritture contabili;

per cui le disponibilità effettive afferenti al Fondo economale concordano con il saldo di cui al relativo registro.

Altri valori

Il Collegio, relativamente all'esistenza di altri valori, procede alla verifica dei buoni carburante e dei buoni pasto.

- *Buoni carburante*

E' preso in esame il registro denominato "Libro mastro Buoni benzina", tenuto con applicativo informatico nonché il "Registro carico e scarico buoni benzina" tenuto su supporto cartaceo.

A data odierna, si è appurato che vi sono n 65 buoni carburante giacenti per complessivi euro 1.300,00. Ciò corrisponde al saldo esposto nel relativo registro di carico e scarico buoni benzina che viene siglato alla pagina 1. Il Collegio riscontra, altresì, il libro mastro buoni benzina che evidenzia il medesimo numero di buoni giacenti ed un saldo finanziario pari ad euro 1.244,64, in considerazione dell'acquisto attraverso CONSIP ad un valore ribassato rispetto a quello nominale.

He MW

- *Buoni pasto*

A data odierna, si è appurata l'esistenza di n. 364 buoni pasto con valore facciale di euro 7,00 cadauno, per un valore nominale totale di 2.548,00 euro.

Il saldo contabile della scheda mensile relativa al mese di febbraio concorda con il numero dei buoni custoditi.

CONTRATTO DEL DIRETTORE GENERALE

A tale proposito il Collegio osserva quanto segue in ordine al contenuto del contratto.

Nelle premesse non viene fatto alcun riferimento al DPCM 22.1.2013 che, in attuazione dell'art. 2 del D.L. 6.7.2012, n. 95 ha ridotto l'organico della LILT con riferimento alla figura del DG, precedentemente qualificato come dirigente a tempo indeterminato, al fine di apportare la riduzione dei costi dell'organico prevista dal citato D.L.

Nel DPCM viene altresì citata la possibilità di assumere il DG, fuori dalla dotazione organica, con incarico di funzione di vertice amministrativo con rapporto di lavoro a tempo determinato ex art. 5, comma 7, della legge n. 70 del 1975. Anche tale norma andrebbe citata nelle premesse o nel corpo del contratto al fine di qualificare e motivare l'assunzione extradotazione organica del DG.

In ordine al compenso previsto e quantificato dall'art. 5 del contratto, si rileva che l'importo viene genericamente riferito al trattamento economico previsto dal vigente CCNL del personale dirigente di prima fascia dell'Area I del comparto Ministeri e quantificato in € 181.697,09, oltre alla retribuzione di risultato (art. 6) per un importo non superiore a € 25.000,00.

A tale proposito non risulta giustificato il riferimento all'area dirigenziale I (dei Ministeri) piuttosto che all'area VI (Enti pubblici non economici).

A tale proposito si richiama l'art. 20 della l. 70 del 1975 che individua alcuni criteri per la determinazione del trattamento economico dei DG degli enti pubblici non economici, facendo riferimento a tre livelli retributivi dirigenziali, determinati in relazione all'importanza degli stessi.

A tal fine si rileva che l'ente ha un organico alquanto esiguo costituito da 12 persone (di cui 4 funzionari dell'area C, 7 addetti dell'area B e 1 addetto dell'area A) senza alcuna figura dirigenziale.

Considerando la I fascia dirigenziale, il CCNL per il biennio economico 2008-2009 dell'area I sottoscritto il 12.2.2010 prevede (art. 17) lo stipendio tabellare annuo lordo di € 55.397,39 per tredici mensilità; la retribuzione di posizione di parte fissa di € 36.299,70 annui lordi comprensivi della tredicesima mensilità. La parte fissa della retribuzione sarebbe determinata, pertanto, in € 91.697,09.

La differenza tra la retribuzione indicata nel contratto di 181.697,09 e quella prevista come parte

He M

fissa dal CCNL (€ 91.697,09) è pari esattamente a € 90.000. A quest'ultima si aggiunge, inoltre, la retribuzione di risultato di € 25.000,00.

La parte variabile della retribuzione (posizione di parte variabile e risultato) sarebbe pari a € 115.000. Il Collegio chiede chiarimenti in merito ai criteri di determinazione della parte variabile e del risultato.

Si rileva, inoltre, che il d.l. 95/2012 e il già citato dpcm attuativo hanno previsto la riduzione degli organici ai fini di una revisione della spesa. Poiché l'assunzione del DG interviene dopo l'entrata in vigore di tali norme primarie e secondarie, non è opportuno riconfermare *sic et simpliciter* il trattamento economico riconosciuto al precedente DG, che tra l'altro aveva già suscitato una lunga discussione tra organi di controllo interno, Ministero vigilante e Ministero dell'Economia, già segnalato alla Corte dei Conti e tuttora in attesa di definizione.

La delibera del Consiglio Direttivo Nazionale del 26 novembre 2013, che ha previsto di affidare l'incarico e corrispondere il trattamento economico in misura pari a quello già stabilito e percepito dai DG precedenti risulta, secondo il Collegio, carente di adeguata motivazione in ordine alla qualificazione della figura del DG e alla quantificazione del compenso.

Sotto il profilo formale, inoltre, il Collegio richiede che la delibera del CDN e il contratto di incarico al DG, vadano inviati per conoscenza al Ministero Vigilante e, considerati i profili finanziari, del Ministero dell'Economia.

Il Collegio invita, pertanto, l'Ente a provvedere all'inoltro degli atti ai suddetti Ministeri.

Il Presidente del Collegio, non essendovi altro da trattare, dichiara chiusi i lavori odierni.

A norma dell'art. 81 del D.P.R. n. 97/2003, nel libro dei verbali del Collegio dei revisori deve essere raccolto l'originale del presente verbale, il quale, in copia, va trasmesso al Presidente dell'Ente, all'Amministrazione vigilante e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio V.

La riunione termina alle ore 15,30 del 3 aprile 2014

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



dr.ssa Rosa VALICENTI



dr. Luciano BOLOGNA

dr. Leonardo LAMADDALENA

